



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **117** - **8 NOV. 2016**  
DEL .....

OGGETTO: Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario.  
Disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica.  
Modificazioni e integrazioni ad aspetti applicativi non sostanziali previsti dalla DGR n. 591/2015 e agli Allegati 1, 2 e 5 approvati con Decreto n. 79 del 29 settembre 2016.  
Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Si approvano con il presente decreto alcune modificazioni e integrazioni ad aspetti applicativi non sostanziali previsti dalla DGR n. 591/2015 e agli Allegati 1, 2 e 5 approvati con Decreto n. 79 del 29 settembre 2016, legati alle disposizioni attuative ed operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 28 del 10 agosto 2012, "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario", così come modificata ed integrata dalla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 35, e dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 591 del 21 aprile 2015.

---

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE TURISMO

PREMESSO che con legge regionale 10 agosto 2012 n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo" la Regione ha regolamentato in modo organico e completo le attività di diversificazione e di ospitalità che le imprese agricole o ittiche possono svolgere, andando ad innovare, in taluni casi anche in modo sostanziale, le procedure e la disciplina precedentemente prevista per tale materia;

CONSIDERATO che con la successiva legge regionale 24 dicembre 2013, n. 35 il legislatore regionale ha ritenuto opportuno apportare delle modifiche e delle integrazioni alla legge regionale 10 agosto 2012, n. 28, introducendo i due nuovi profili delle fattorie didattiche e del turismo rurale e facendo assumere così alla legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 la nuova denominazione "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario";

VISTO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 591 del 21 aprile 2015 si è provveduto ad approvare, nell'ambito della disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario, le disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica, e in particolare:

- l'Allegato A, denominato "Disposizioni attuative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica", che stabilisce le finalità, gli obiettivi, la modalità di presentazione e le procedure per il riconoscimento, le caratteristiche dell'Elenco regionale, il controllo, le sanzioni, le norme transitorie e di collegamento con le precedenti disposizioni regionali;
- l'Allegato B, denominato "Carta della qualità delle fattorie didattiche", che rappresenta il documento regionale di indirizzo e di definizione dei requisiti per il riconoscimento da parte delle Province delle fattorie didattiche operanti nel territorio del Veneto e degli obblighi, che gli imprenditori agricoli o ittici si impegnano a rispettare, per il mantenimento dell'iscrizione all'Elenco regionale;

- l'Allegato C, denominato "Formazione", che stabilisce l'articolazione delle azioni formative finalizzate all'acquisizione del riconoscimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività agrituristica e dell'attività didattica;
- l'Allegato D, denominato "Linee operative in materia igienico-sanitaria per le attività didattiche in fattoria", che definisce i requisiti specifici riguardo la formazione e le regole da seguire per la manipolazione, la degustazione e la somministrazione della merenda in fattoria didattica;

VISTO che la D.G.R. 591/2015 prevede, al punto 7 del deliberato, di autorizzare il Direttore della Struttura competente ad apportare con proprio Decreto, laddove si renda necessario ed opportuno a seguito di nuove disposizioni normative ed operative o a seguito dell'introduzione di procedure tecnico-amministrative di semplificazione per le imprese e per le amministrazioni interessate, marginali modificazioni e/o integrazioni agli allegati del provvedimento, limitatamente a soli aspetti applicativi non sostanziali;

CONSIDERATO che, dopo un anno e mezzo di applicazione della nuova normativa, si ritiene opportuno adeguarla ad alcune evidenze emerse nella prima fase di concreta applicazione, sia da parte delle imprese agricole e delle loro associazioni di rappresentanza, sia da parte della Regione e delle Province, a cui la legge ha affidato le competenze relative al riconoscimento e al controllo, per rendere complessivamente più compatibile l'applicazione della legge alla realtà imprenditoriale veneta;

CONSIDERATO opportuno, in particolare, su richiesta formale delle Organizzazioni Professionali che fanno parte del Gruppo di lavoro regionale, integrare la definizione di operatore di fattoria didattica prevista dal punto 2. dell'Allegato A prevedendo, al pari dell'impresa individuale e con le stesse specifiche, anche la casistica dell'impresa familiare e, nel caso di società di persone, riconoscendo come operatore di fattoria didattica anche la figura del coadiuvante o del partecipe familiare, oltre che quella del socio o del dipendente con contratto di lavoro subordinato come già previsto dalla norma; modificando in tal modo la definizione di operatore di fattoria didattica: "Un imprenditore agricolo, di cui all'art. 2135 del Codice Civile ai sensi del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228, o un imprenditore ittico, così come definito dall'art. 4 del Decreto Legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), o la persona preposta dall'imprenditore agricolo o ittico all'attività didattica, in possesso dell'Attestato di frequenza al Corso di formazione di cui all'Allegato C.

L'operatore di fattoria didattica può essere:

- nel caso di impresa individuale e impresa familiare: l'imprenditore, un suo coadiuvante o partecipe familiare, un dipendente dell'impresa con contratto di lavoro subordinato;
- nel caso di società di persone: un socio, un coadiuvante o un partecipe familiare del socio; un dipendente della società con contratto di lavoro subordinato;
- nel caso di società di capitale o di società cooperative: un amministratore, un socio, un dipendente della società o della cooperativa con contratto di lavoro subordinato."

CONSIDERATO opportuno, inoltre, sulla base dell'esperienza del primo periodo di applicazione della nuova normativa, per motivi di semplificazione che concernono gli adempimenti a carico delle amministrazioni interessate, modificare quanto previsto dall'Allegato A punto 10. rispetto alla periodicità dell'aggiornamento dell'Elenco regionale, portandolo da una volta al mese a una volta ogni quattro mesi, modificando in tal modo il paragrafo relativo all'aggiornamento dell'Elenco regionale:

"L'Elenco regionale viene aggiornato tre volte all'anno (entro l'ultimo giorno di aprile, agosto e dicembre) sulla base delle comunicazioni relative alle nuove fattorie didattiche attive, alle sospensioni, cessazioni e revoche, pervenute dalle Province entro il giorno 15 del mese previsto per l'aggiornamento";

CONSIDERATO opportuno, infine, sempre su richiesta formale delle Organizzazioni Professionali che fanno parte del Gruppo di lavoro regionale a seguito delle nuove disposizioni normative ed operative che sono intervenute nel frattempo, apportare una specificazione sui Requisiti delle strutture aziendali, indicate nella Carta della qualità, Allegato B, con riferimento alla conformità alle norme vigenti in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche e ai requisiti che riguardano l'accessibilità ad almeno un servizio igienico, conforme al D.M. n. 236/89, al fine di armonizzarle con le analoghe norme previste per l'agriturismo dalla DGR n. 502/2016,

dai punti 4. e 5. dell'Allegato A – Disposizioni generali per l'attività agrituristica. Tale specificazione prevede, anche per le fattorie didattiche, le seguenti condizioni ed eventuali deroghe:

Norme in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche:

“Gli interventi per assicurare la conformità alle norme vigenti in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche di cui al comma 6 dell'articolo 5 della legge 20 febbraio 2006, n. 96, sono effettuati, alle condizioni, deroghe ed eccezioni di seguito specificate:

1. sono esclusi, dagli obblighi di cui al DM 236/1989, tutte le strutture situate in zona montana;
2. l'accessibilità e la visitabilità possono sempre essere garantite con opere provvisoriale in relazione a tutte le attività;
3. qualora gli interventi di ristrutturazione e restauro non possano modificare la tipologia architettonica degli edifici, è consentita una deroga per quelle aziende che hanno oggettive difficoltà tecniche per l'abbattimento di ostacoli e barriere architettoniche. Tale deroga va motivata con una relazione tecnica da presentare in allegato al progetto di ristrutturazione”;

Servizi igienici:

“I servizi igienici connessi all'esercizio dell'attività di fattoria didattica, così come per l'agricampeggio, la cui presenza deve essere assicurata al fine di soddisfare i requisiti igienico-sanitari previsti dalla norma, sono realizzati utilizzando i fabbricati rurali o parte di essi nella disponibilità dell'azienda attraverso i necessari interventi edilizi; in assenza di preesistenze, possono essere realizzate nuove strutture destinate ad ospitare esclusivamente gli impianti igienico-sanitari, senza bisogno del piano aziendale di cui al comma 3, articolo 44, della LR n. 11/2004.

E' consentito l'utilizzo di servizi igienici autonomi rispetto al corpo principale del fabbricato, purché adiacenti.”

CONSIDERATO che la D.G.R. 591/2015 prevedeva, nell'Allegato A punto 7., che la modulistica per la presentazione della Comunicazione per il riconoscimento provinciale dell'attività di fattoria didattica dovesse essere approvata con Decreto del Direttore della struttura competente e pubblicata sul sito regionale, stabilendo che comunque nel periodo transitorio, tra la pubblicazione della Delibera e l'approvazione del Decreto, la Comunicazione potesse essere presentata utilizzando la vecchia modulistica;

CONSIDERATO che la stessa D.G.R. 591/2015 prevedeva, nell'Allegato A punto 10., che anche la modulistica da utilizzare per la raccolta dei dati durante lo svolgimento dell'attività didattica, come indicato nell'Allegato B “Obblighi per il mantenimento dell'iscrizione all'Elenco regionale”, dovesse essere approvata con Decreto del Direttore della struttura competente e pubblicata sul sito regionale;

VISTO il Decreto n. 79 del 29 settembre 2016, 2, che approva gli Allegati da 1 a 9, ai fini dell'attuazione delle disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica, di cui alla DGR n. 591/2015, e in particolare, ai fini della presentazione della Comunicazione per il riconoscimento per le nuove aziende, le indicazioni contenute nell'Allegato 1 - “Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Comunicazione ai fini del riconoscimento” e la modulistica di seguito indicata:

- Allegato 2 - Schema-tipo di “Comunicazione ai fini del riconoscimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica”;
- Allegato 3 - Schema-tipo di “Progetto Didattico Aziendale”;
- Allegato 4 - Schema-tipo di “Scheda Aziendale”
- Allegato 5 - Schema-tipo di “Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica”;

PRESO ATTO che la struttura regionale competente ha provveduto a una nuova concertazione con le altre strutture regionali, con le Province e con le associazioni professionali di categoria, al fine di verificare la più corretta e semplificata utilizzazione della modulistica;

RITENUTO opportuno modificare alcuni punti dell'Allegato 1, dell'Allegato 2 e dell'Allegato 5 al Decreto 79/2016, in parte al fine di introdurre le modifiche apportate alla DGR 591/2015 e in parte al fine di evitare possibili interpretazioni equivocate della modulistica;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di rendere facilmente accessibili e consultabili le informazioni agli utenti, alle Organizzazioni professionali nonché alle Province, adottare, pur avendo apportato modifiche ed integrazioni solo agli Allegati 1,2 e 5, con un unico Decreto tutta la modulistica relativa alla Comunicazione per il riconoscimento;

## DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni e valutazioni riportate nelle premesse, che sono parte integrante del presente provvedimento, le modifiche, integrazioni e specificazioni alla DGR 591/2015 e in particolare:

### 1.1 Allegato A punto 2. Definizioni:

“Un imprenditore agricolo, di cui all’art. 2135 del Codice Civile ai sensi del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228, o un imprenditore ittico, così come definito dall’art. 4 del Decreto Legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), o la persona preposta dall’imprenditore agricolo o ittico all’attività didattica, in possesso dell’Attestato di frequenza al Corso di formazione di cui all’Allegato C.

L’operatore di fattoria didattica può essere:

- nel caso di impresa individuale e impresa familiare: l’imprenditore, un suo coadiuvante o partecipe familiare, un dipendente dell’impresa con contratto di lavoro subordinato;
- nel caso di società di persone: un socio, un coadiuvante o un partecipe familiare del socio; un dipendente della società con contratto di lavoro subordinato;
- nel caso di società di capitale o di società cooperative: un amministratore, un socio, un dipendente della società o della cooperativa con contratto di lavoro subordinato.”

### 1.2 Allegato A punto 10. Elenco regionale delle Fattorie didattiche:

“L’Elenco regionale viene aggiornato tre volte all’anno (entro l’ultimo giorno di aprile, agosto e dicembre) sulla base delle comunicazioni relative alle nuove fattorie didattiche attive, alle sospensioni, cessazioni e revoche, pervenute dalle Province entro il giorno 15 del mese previsto per l’aggiornamento”;

### 1.3 Allegato B Requisiti delle strutture aziendali:

Assicurare la conformità alle norme vigenti in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche, anche con opere provvisoriale.

Nota esplicativa:

“Gli interventi per assicurare la conformità alle norme vigenti in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche di cui al comma 6 dell’articolo 5 della legge 20 febbraio 2006, n. 96, sono effettuati, alle condizioni, deroghe ed eccezioni di seguito specificate:

- sono esclusi, dagli obblighi di cui al DM 236/1989, tutte le strutture situate in zona montana;
- l’accessibilità e la visitabilità possono sempre essere garantite con opere provvisoriale in relazione a tutte le attività;
- qualora gli interventi di ristrutturazione e restauro non possano modificare la tipologia architettonica degli edifici, è consentita una deroga per quelle aziende che hanno oggettive difficoltà tecniche per l’abbattimento di ostacoli e barriere architettoniche. Tale deroga va motivata con una relazione tecnica da presentare in allegato al progetto di ristrutturazione”;

### 1.4 Allegato B Requisiti delle strutture aziendali:

Garantire l’accessibilità ad almeno un servizio igienico, conforme al D.M. n. 236/89. Il servizio igienico ad utilizzo degli utenti deve essere mantenuto in condizioni di assoluta pulizia ed igiene.

Nota esplicativa:

“I servizi igienici connessi all’esercizio dell’attività di fattoria didattica, così come per l’agricampeggio, la cui presenza deve essere assicurata al fine di soddisfare i requisiti igienico-sanitari previsti dalla norma, sono realizzati utilizzando i fabbricati rurali o parte di essi nella disponibilità dell’azienda attraverso i necessari interventi edilizi; in assenza di preesistenze, possono essere

dell'azienda attraverso i necessari interventi edilizi; in assenza di preesistenze, possono essere realizzate nuove strutture destinate ad ospitare esclusivamente gli impianti igienico-sanitari, senza bisogno del piano aziendale di cui al comma 3, articolo 44, della LR n. 11/2004.

E' consentito l'utilizzo di servizi igienici autonomi rispetto al corpo principale del fabbricato, purché adiacenti.”

2. di adottare, ai fini della presentazione della Comunicazione per il riconoscimento per le nuove aziende che intendano svolgere attività di fattoria didattica alla data di pubblicazione del presente Decreto, conseguentemente alle modifiche ed integrazioni di cui alle premesse, le indicazioni contenute nell'**Allegato 1** - “Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Comunicazione ai fini del riconoscimento” e la modulistica di seguito indicata:
  - **Allegato 2** - Schema-tipo di “Comunicazione ai fini del riconoscimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica”;
  - **Allegato 3** - Schema-tipo di “Progetto Didattico Aziendale”;
  - **Allegato 4** - Schema-tipo di “Scheda Aziendale”;
  - **Allegato 5** - Schema-tipo di “Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica”
3. di stabilire che le fattorie didattiche iscritte all'Elenco regionale prima dell'entrata in vigore della nuova legge, così come da Decreto n. 106 dell'8 ottobre 2014, che alla data di pubblicazione del presente Decreto non avessero ancora provveduto all'adeguamento dei requisiti e al rispetto degli impegni previsti dalla DGR n. 591/2015 e alla presentazione della SCIA, ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Elenco regionale devono provvedere, entro il termine massimo del 12 gennaio 2017 come stabilito dalla DGR n. 1054/2016, a presentare esclusivamente la modulistica di cui al precedente **Allegato 5** - Schema-tipo di “Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica”;
4. di stabilire che gli **Allegati** di cui al punto 2 sostituiscono integralmente quelli a suo tempo adottati dal Decreto 79/2016;
5. di confermare gli Allegati 6,7,8 e 9, già approvati con Decreto 79/2016;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e di darne la più ampia informazione sul sito della Regione.

Dott. Paolo Rosso





**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO**

Secondo quanto previsto dalla legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 “Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario” e s.m.i, e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 591 del 21 aprile 2015 “Disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell’attività di fattoria didattica”, al Punto 7: - Allegato A – della DGR n.591/2015, gli imprenditori, che sono in possesso di tutti i requisiti e che si impegnano a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla Carta della qualità, devono fare apposita Comunicazione per il riconoscimento, e per il successivo inserimento nell’Elenco regionale delle fattorie didattiche, alla Provincia competente per territorio.

La Comunicazione deve essere inviata alla Provincia esclusivamente tramite PEC:

Provincia di Belluno: [provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:provincia.belluno@pecveneto.it)

Provincia di Padova: [provincia.padova@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.padova@cert.ip-veneto.net)

Provincia di Rovigo: [ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it](mailto:ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it)

Provincia di Treviso: [protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it](mailto:protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it)

Provincia di Venezia: [protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it](mailto:protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it)

Provincia di Verona: [provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net)

Provincia di Vicenza: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

La Comunicazione va presentata sull’apposita modulistica di cui all’**Allegato 2**, compilata in tutte le sue parti allegando la documentazione richiesta, munita di regolare imposta di bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento d’identità in corso di validità del firmatario.

La Comunicazione può essere fatta dall’impresa, direttamente o previa delega ad un soggetto terzo (CAA, studio professionale, OPA, società di servizi, etc...).

La Comunicazione ha effetto di riconoscimento dei requisiti dalla data di presentazione, per la quale fa fede la ricevuta telematica.

La Comunicazione può essere presentata durante tutto l’anno.

**PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DA PARTE DELLA PROVINCIA**

La Provincia dà immediata informativa di avvio del procedimento all’interessato e al Comune nel cui territorio è ubicata la sede operativa della fattoria, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.. Decorsi sessanta giorni, senza un provvedimento espresso della Provincia, si produce l’effetto del silenzio assenso.

Qualora la Comunicazione venga presentata per il tramite di un CAA in possesso dei requisiti necessari ad operare ai fini della deliberazione n. 956 del 23 marzo 2010 “Attuazione dell’articolo 5 “Semplificazione degli adempimenti amministrativi” della legge regionale 7 agosto 2009, n. 16 “Interventi straordinari nel settore agricolo per contrastare la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi”, il termine per la produzione del silenzio assenso è ridotto a trenta giorni.



Entro tale termine, in caso di carenze riscontrate nella Comunicazione, la Provincia invita l'interessato a regolarizzarla e, qualora ciò non avvenga entro trenta giorni, adotta motivato provvedimento di rigetto, nei successivi trenta giorni. Nel caso in cui dalle verifiche su quanto dichiarato emergano dichiarazioni false, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'ordinamento, la Provincia deve adottare un provvedimento motivato di rigetto della Comunicazione, senza dare all'interessato facoltà di regolarizzazione. La Provincia comunica al Comune interessato il provvedimento di rigetto.

### **PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DELLE FATTORIE DIDATTICHE**

L'esercizio dell'attività di fattoria didattica, come previsto dall'articolo 24, comma 1 della legge, è subordinato alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), che deve essere trasmessa al S.U.A.P. del Comune nel cui territorio è ubicata la sede operativa della fattoria.

La S.C.I.A. può essere presentata contemporaneamente alla Comunicazione per il riconoscimento dei requisiti fatta alla Provincia.

L'attività di fattoria didattica deve essere attivata, come previsto dall'articolo 23, comma 2 della legge 28/2012, entro due anni dal riconoscimento provinciale, fatte salve eventuali cause di forza maggiore riconosciute dalle vigenti normative, pena la decadenza del riconoscimento stesso.

A seguito del procedimento amministrativo avviato dopo la presentazione della S.C.I.A., il Comune, attraverso il SUAP; ne trasmette copia alla Provincia; è compito della Provincia comunicare successivamente alla Regione – Direzione Turismo l'elenco delle fattorie didattiche attive sul proprio territorio.

Presso la Giunta regionale – Direzione Turismo – è istituito l'Elenco regionale delle fattorie didattiche della Regione Veneto, che hanno ottenuto il riconoscimento della Provincia di competenza e che sono attive sul territorio regionale.

L'Elenco regionale viene aggiornato tre volte all'anno (ad aprile, agosto e dicembre) sulla base delle comunicazioni relative alle nuove fattorie didattiche attive, alle sospensioni, cessazioni e revoche, pervenute dalle Province entro il giorno 15 del mese previsto per l'aggiornamento.



<p align="center"><b>COMUNICAZIONE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEI REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI FATTORIA DIDATTICA</b></p> <p align="center">Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i. "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario"</p>	<p align="center">Marca da bollo</p>
<p><b>Alla Provincia di</b> <b>Tramite PEC</b></p>	<p>spazio riservato al protocollo: N. _____ del _____</p>

**La/Il sottoscritta/o**

Cognome:  Nome

Codice fiscale:  Comune di nascita:  Data di nascita:

Residenza (indirizzo e numero):

C.A.P.:  Comune:  Provincia:

**in qualità di:**

- Titolare
- Legale rappresentante

**dell'impresa**

Partita IVA agricola:  CUA:

Ditta individuale  Società

Ragione sociale:

**Sede legale:**

Indirizzo e numero civico:

C.A.P.:  Comune:  Provincia:

telefono:  cell:  fax:

e-mail:  PEC:



**PRESENTA**

**Comunicazione ai fini del riconoscimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica ai sensi della Legge regionale n. 28 del 10 agosto 2012 e s.m.i. – D.G.R. n. 591/2015**

**Dati identificativi della sede operativa in cui viene esercitata l'attività di fattoria didattica:**

Denominazione della fattoria didattica (anche di fantasia):

[Empty text box for denomination]

C.A.P.:

Comune:

Provincia:

[Empty text box for C.A.P.]

[Empty text box for Comune]

[Empty text box for Provincia]

Indirizzo e numero civico:

[Empty text box for address]

**DICHIARAZIONI ED IMPEGNI**

**La/Il sottoscritta/o (titolare/legale rappresentante):**

**Consapevole** che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo Decreto

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

- che le informazioni riportate nella presente comunicazione e nell'allegata documentazione, riferite alla situazione odierna, corrispondono a realtà;
- di rispettare tutti gli impegni e gli obblighi previsti dalla DGR n. 591/2015, e in particolare dalla Carta della qualità, di cui all'Allegato A:

**Requisiti generali**

- di essere un imprenditore agricolo, così come definito dall'art. 2135 del Codice Civile, ai sensi del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- di essere in possesso della partita IVA agricola;
- di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di .....nella Sezione Agricoltura;
- di essere iscritto all'Anagrafe del Settore Primario, di cui alla DGR n. 3758 del 26 novembre 2004 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.) e di avere costituito e validato il fascicolo aziendale;
- di avere la sede operativa della fattoria didattica nel territorio regionale;

**Requisiti formativi**

- che la sig.ra/il sig. ....in qualità di:





di specifiche manifestazioni promozionali legate al settore delle attività turistiche connesse al settore primario;

- che le attività didattiche riguardano la predisposizione di uno o più percorsi specifici da proporre con un approccio interattivo alle classi, in funzione dell'età dei ragazzi e dei programmi dei cicli scolastici, e ai cittadini;
- che l'accoglienza prevede un numero di persone adeguato alle dimensioni degli spazi aperti e coperti della fattoria (max.100);
- che l'accoglienza prevede un numero di persone adeguato alla disponibilità del personale adeguatamente preparato e formato presente in fattoria.

**SI IMPEGNA A DICHIARARE****all'atto di presentazione della SCIA**

- di svolgere l'attività didattica, già descritta nelle sue linee essenziali in sede di Comunicazione per il riconoscimento alla Provincia presentata con PEC in data...., di cui al Progetto Didattico Aziendale e alla Scheda Aziendale allegati;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, di cui ai commi da 1 a 5 dell'art.71 del Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
- di essere a conoscenza degli obblighi posti a carico degli operatori dall'art. 25 comma 1 lettere b) e c) della legge regionale 10 agosto 2012, n. 28;
- di rispettare le norme relative alla "Lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile", di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 6 aprile 2014, e, ai sensi del D.P.R. 14/11/2003, n. 313, richiedendo il rilascio del certificato penale del casellario giudiziario, per le persone da impiegare nello svolgimento delle attività didattiche con minori;
- di comunicare gli estremi (impresa di assicurazione, filiale, n. di polizza e data) dell'apposita polizza assicurativa stipulata per la responsabilità civile, specifica per l'attività didattica, nei confronti dei visitatori;
- di rispettare tutti i requisiti edilizi, igienico-sanitari, di sicurezza e accessibilità previsti dalle normative vigenti;
- di aver predisposto, e di rendere disponibile e consultabile in fattoria, un Regolamento per la sicurezza del visitatore che garantisca il rispetto delle norme sulla sicurezza vigenti in materia e adotti tutte le misure necessarie per garantire il visitatore, individuando gli ambienti e le attrezzature che rappresentano un pericolo per i fruitori delle attività didattiche, vietandone l'accesso al pubblico utilizzando apposita ed adeguata segnaletica;
- di rispettare le linee operative in materia igienico-sanitaria per le attività didattiche in fattoria, di cui all'Allegato D della DGR 591/2015.



## SI IMPEGNA

## ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Elenco regionale

- a far sì che l'operatore di fattoria didattica (in possesso dell'Attestato di frequenza al Corso di formazione) partecipi alla giornata di aggiornamento annuale, di cui al punto 12 dell'Allegato A della DGR n. 591/2015;
- ad utilizzare il logo identificativo regionale e il marchio turistico sulla segnaletica della fattoria, su tutto il materiale informativo e illustrativo che viene realizzato, e sui siti Internet;
- ad utilizzare tutta la modulistica prevista dalla Regione (Scheda di prenotazione della visita, Scheda di gradimento, Scheda di registrazione delle classi in visita) di cui agli **allegati 6,7 e 8**;
- a comunicare annualmente alla Regione i dati relativi al numero e alla tipologia delle visite didattiche, attraverso la compilazione della Scheda di sintesi, di cui all'**allegato 9**;
- a consentire i controlli da parte delle Province, rispetto alla permanenza dei requisiti e al rispetto delle condizioni e modalità per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica, nonché al monitoraggio da parte della Regione della qualità delle proposte didattiche;
- a presentare alla Provincia e al Comune, tramite PEC, ogni aggiornamento relativamente a variazioni aziendali, variazioni degli estremi della polizza assicurativa, al Progetto Didattico Aziendale e/o alla Scheda Aziendale.

## ALLEGA

- Copia dell'Attestato o degli Attestati di frequenza al Corso di formazione finanziato e/o approvato dalla Regione Veneto
- Progetto Didattico Aziendale
- Scheda Aziendale
- Fotocopia della Carta di identità in corso di validità

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

La gestione e l'utilizzo dei dati personali richiesti nel modello sono svolti da parte delle Province/Città Metropolitana competenti per territorio, in adempimento alle disposizioni della L.R. 28/2012. Le Province/Città metropolitana, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 28/2012, trattano i dati relativi alle fattorie didattiche del territorio di competenza nell'ambito del procedimento di riconoscimento e li trasmettono alla Regione, ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco regionale. I dati saranno trattati per la promozione delle attività didattiche e, in forma aggregata, per finalità statistiche. La gestione dei dati è informatizzata e cartacea.

Anche i dati riferiti a persone fisiche, qualora il nome sia contenuto nella denominazione della fattoria didattica, saranno diffusi dalla Regione del Veneto, in attuazione dell'art. 13 della L.R. 28/2012, nell'ambito della prevista attività di informazione e promozione. I dati relativi alla fattoria didattica potranno essere diffusi anche attraverso materiale divulgativo cartaceo.

Titolari del trattamento per i procedimenti di competenza e per le attività di registrazione e di aggiornamento della banca dati anagrafica regionale sono le Province/ Città Metropolitana. E' possibile rivolgersi alla Provincia/ Città Metropolitana competente per territorio per avere informazioni circa il nominativo del Responsabile del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati per quanto riguarda la banca dati anagrafica regionale è Regione del Veneto-Giunta Regionale, con sede in Dorsoduro 3901, 30123-Venezia. Responsabile del trattamento per la gestione della banca dati anagrafica regionale è il Direttore della Direzione regionale Turismo con sede in Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121-Venezia. Agli interessati competono i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003. E' possibile, quindi, chiedere ai Responsabili del trattamento la correzione, l'integrazione dei dati personali e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.



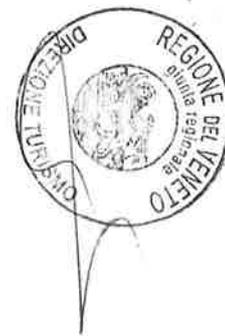


## PROGETTO DIDATTICO AZIENDALE

Il progetto didattico, che rappresenta l'“identità educativa” dell'azienda agricola e rende esplicita la valenza pedagogico-didattica complessiva dei percorsi proposti, si propone i seguenti:

### **OBIETTIVI GENERALI** (punto 5 Allegato A DGR 591/2015):

- far conoscere ai cittadini, fin dall'età dell'infanzia, il territorio, l'agricoltura, la pesca e i loro prodotti, approfondendo il legame esistente tra alimentazione, cultura, tradizione locale e patrimonio storico-culturale;
- rendere le aziende del settore primario, restituendo un ruolo sociale all'agricoltore e al pescatore considerati come i “custodi” delle ricchezze ambientali e culturali del territorio, le protagoniste dei percorsi di educazione alimentare, valorizzando le produzioni tipiche e di qualità e conseguentemente anche l'economia locale;
- promuovere nelle giovani generazioni, attraverso una maggiore conoscenza degli alimenti e della loro origine, un'alimentazione equilibrata e uno stile di vita sano;
- rafforzare nei cittadini un'educazione al consumo consapevole, attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi del territorio, consumi alimentari e salvaguardia dell'ambiente;
- sensibilizzare alla conoscenza, al rispetto e alla tutela dell'ambiente, al ritmo della natura ed allo sviluppo sostenibile, mantenendo all'interno della propria azienda ecosistemi naturalistici e applicando tecniche innovative a favore della conservazione ambientale;
- custodire attrezzature e tradizioni tipiche, che favoriscono la conservazione e la trasmissione del vivere quotidiano di un tempo, anche attraverso l'aspetto ludico e il racconto orale, aiutando la popolazione locale a mantenere una propria identità;
- offrire, proprio in considerazione delle peculiari caratteristiche di multifunzionalità e multirelationalità della fattoria didattica, opportunità di apprendimento nei nuovi ambiti educativi richiesti dalla scuola per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie per far diventare i ragazzi di oggi cittadini consapevoli di domani, come l'educazione alla convivenza civile, alla responsabilità sociale, alla legalità e alla sobrietà.



**CONNESSIONE DIDATTICA CON:**

l'azienda agricola e il mondo rurale

le attività produttive dell'azienda indicate a fascicolo aziendale

Specificare quali:

le valenze ambientali, storico e culturali del territorio

SE SI, specificare quali:

il profilo formativo e professionale delle risorse umane presenti in azienda

SE SI, specificare quali:

**SPAZI APERTI DEDICATI, ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA AZIENDALE**

**SPAZI COPERTI DEDICATI, ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA AZIENDALE**

**SPAZI APERTI ALL'ESTERNO DEI BENI FONDIARI NELLA DISPONIBILITA' DELL'IMPRESA**

SE SI, specificare quali:



**RISORSE UMANE AZIENDALI DEDICATE**

Responsabile per le attività didattiche in possesso dell'Attestato di frequenza al Corso di formazione

**affiancato da:**

Altri operatori aziendali in possesso dell'Attestato di frequenza al Corso di formazione

SE SI, indicare i nominativi:

:

Altri operatori a supporto del Responsabile, adeguatamente preparati e formati

SE SI, indicare i nominativi e la loro formazione specifica:

**CAPACITA' DI ACCOGLIENZA GIORNALIERA**  
(numero massimo di utenti per visita 100)

**PROPOSTE DIDATTICHE DEDICATE A:**

Scuole

Gruppi di adulti

Famiglie

Altro

SE SI, specificare quali:

**MANIPOLAZIONE E/O PREPARAZIONE E/O DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI DELL'AZIENDA** (Allegato D DGR 591/2015)      SI     NO

**MERENDE IN FATTORIA** (Allegato D DGR 591/2015)  
A BASE DI.....

SI     NO

**SOMMINISTRAZIONE CON PRODOTTI E MODALITA' DIVERSE DA QUANTO INDICATO NELL'ALLEGATO D - D.G.R. 591/2015, GIA' NOTIFICATA ALL'AZIENDA ULSS**

SI     NO



**SCHEDE PROGETTUALE**  
(da compilare per ciascun percorso didattico proposto)

**TITOLO:**

**BREVE DESCRIZIONE:**

**FINALITA':**

**CONTENUTI:**

**SPAZI APERTI DEDICATI, ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA AZIENDALE**

**SPAZI COPERTI DEDICATI, ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA AZIENDALE**

**SPAZI APERTI ALL'ESTERNO DEI BENI FONDIARI NELLA DISPONIBILITA' DELL'IMPRESA**

SE SI, specificare quali:

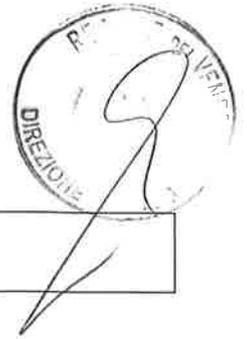
**DESTINATARI:**

- SCUOLE
- GRUPPI
- FAMIGLIE
- ALTRO

SE SI, specificare quali:

**PERCORSI DEDICATI ALLA SCUOLA:**

- NIDO
- SCUOLA MATERNA
- SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
- SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
- UNIVERSITA'



**OBIETTIVI**

**1-AREA DEL SAPERE (conoscenze)**

**2-AREA DEL SAPER FARE (abilità)**

**3-AREA DEL SAPER ESSERE (competenze)**

**SISTEMI DI VALUTAZIONE (EVALUATION)**

**METODOLOGIA**

**ATTREZZATURE DI SUPPORTO**

**PERIODO DELL'ANNO IN CUI E' ATTIVO IL PERCORSO**

**DURATA**

**STAFF**

**MANIPOLAZIONE E/O PREPARAZIONE E/O DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI DELL'AZIENDA:**    SI     NO

**NOTE ORGANIZZATIVE**





# SCHEDA AZIENDALE

## LA FATTORIA DIDATTICA

DATA COMPILAZIONE

Denominazione della fattoria didattica *(anche di fantasia)*

Ragione sociale dell'azienda agricola

Indirizzo sede aziendale

Via	CAP	Città	Prov.
-----	-----	-------	-------

Indirizzo postale *(se diverso dalla sede aziendale)*

Via	CAP	Città	Prov.
-----	-----	-------	-------

Telefono  Cellulare  Fax

PEC	<input type="text"/>
Mail	<input type="text"/>
Sito internet	<input type="text"/>
Profilo/Pagina Facebook	<input type="text"/>

Azienda agricola biologica      SI  NO

Agriturismo      SI  NO

Altre attività di turismo rurale      SI  NO

Se si, quali:

Come arrivare *(indicare in modo chiaro l'itinerario e, se possibile, inserire le coordinate su Google Maps)*



LA FATTORIA DIDATTICA PER LA SCUOLA

Nominativo del responsabile per le attività didattiche in possesso dell'Attestato di frequenza al Corso di formazione	
CELL.	MAIL
Altro operatore aziendale in possesso dell'Attestato di frequenza al Corso di formazione	
CELL.	MAIL

Numero di operatori a supporto dell'operatore di fattoria didattica, adeguatamente preparati e formati

Numero massimo di alunni/studenti che la fattoria è in grado di accogliere (max 100)

Possibilità di ospitare alunni/studenti con disabilità: SI  NO

Percorsi didattici proposti alle scuole: sintesi tratta dal Progetto Didattico Aziendale, a fini promozionali

<input type="checkbox"/> materna	<input type="checkbox"/> primaria	<input type="checkbox"/> secondaria di 1°grado	<input type="checkbox"/> secondaria di 2°grado

Si chiede di indicare i diversi percorsi didattici in ordine di importanza.

Manipolazione e/o preparazione e/o degustazione dei prodotti dell'azienda (All. D - D.G.R. 591/2015) SI  NO

Merenda in fattoria (All. D - D.G.R. 591/2015) SI  NO

Somministrazione con prodotti e modalità diverse da quanto indicato nell'All. D - D.G.R. 591/2015, già notificata all'Azienda ULSS SI  NO

Mesi in cui la fattoria è aperta alle visite didattiche

TUTTO L'ANNO

- GENNAIO
- FEBBRAIO
- MARZO
- APRILE
- MAGGIO
- GIUGNO
- LUGLIO
- AGOSTO
- SETTEMBRE
- OTTOBRE
- NOVEMBRE
- DICEMBRE

Giorni della settimana in cui la fattoria è aperta alle visite didattiche

- LUNEDÌ
- MARTEDÌ
- MERCOLEDÌ
- GIOVEDÌ
- VENERDÌ
- SABATO

La fattoria è aperta alle visite didattiche SOLO LA MATTINA  TUTTO IL GIORNO



LA FATTORIA DIDATTICA OLTRE LA SCUOLA....

... PER BAMBINI E RAGAZZI DURANTE LE VACANZE SCOLASTICHE

Disponibilità ad organizzare feste in fattoria non a carattere esclusivamente didattico (es.: compleanni, feste di fine anno): SI  NO

Disponibilità a collaborare con i Centri estivi, organizzando giornate in fattoria SI  NO

Disponibilità ad organizzare Settimane verdi estive SI  NO

Disponibilità ad organizzare settimane verdi estive con pernottamento (solo se agriturismo): SI  NO

... PER FAMIGLIE

Disponibilità ad organizzare attività didattiche per famiglie SI  NO

Se sì, quale tipo di attività viene proposta (es. percorsi didattici e/o laboratori e/o altre attività)

Three empty rows for text input.

... PER GRUPPI DI ADULTI

Disponibilità ad organizzare attività didattiche per gruppi di adulti SI  NO

Se sì, quale tipo di attività viene proposta (es. percorsi didattici e/o laboratori e/o altre attività)

Three empty rows for text input.

... PER GRUPPI DI PERSONE CON DISABILITA'

Disponibilità ad organizzare attività didattiche per gruppi di persone con disabilità : SI  NO

Se sì, quale tipo di attività viene proposta (es. percorsi didattici e/o laboratori e/o altre attività):

Three empty rows for text input.

Giorni della settimana in cui la fattoria è aperta alle famiglie e ai gruppi di adulti

LUNEDÌ  MARTEDÌ  MERCOLEDÌ  GIOVEDÌ  VENERDÌ  SABATO  DOMENICA

NUMERO DI GIORNI DI APERTURA (PER ATTIVITÀ DIDATTICHE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE) ALL'ANNO

(solo se agriturismo):





Allegato 5 al Decreto n. **117** del **8** NOV. 2016 pag. 1/4

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI FATTORIA DIDATTICA**

Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i.  
"Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario"

Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|

Codice ISTAT Comune

**La/Il sottoscritt/a**

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_\_\_ Comune di nascita: \_\_\_\_\_ Data di nascita: \_\_\_\_\_

Residenza (indirizzo e numero): \_\_\_\_\_

C.A.P.: \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

**in qualità di:**

- Titolare
- Legale rappresentante

**dell'impresa**

Partita IVA agricola: \_\_\_\_\_ CUA: \_\_\_\_\_

Ditta individuale  Società

Ragione sociale: \_\_\_\_\_

**Sede legale:**

Indirizzo e numero civico: \_\_\_\_\_

C.A.P.: \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

telefono: \_\_\_\_\_ cell: \_\_\_\_\_ fax: \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, della Legge 20 febbraio 2006, n.96 e della Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 come modificata con Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 35



**SEGNALA**

**L'AVVIO DELL'ATTIVITA' DI FATTORIA DIDATTICA**

Prima attivazione per fattorie didattiche non ancora iscritte all'Elenco regionale

oppure:

Attivazione per le fattorie didattiche iscritte all'Elenco regionale con Decreto n. 106/2014  
(da presentare entro e non oltre il 12 gennaio 2017)

**Dati identificativi della sede operativa in cui viene esercitata l'attività di fattoria didattica:**

Denominazione della fattoria didattica (*anche di fantasia*):

[Yellow box for denomination]

C.A.P.:

Comune:

Provincia:

[Yellow box for C.A.P.]

[Yellow box for Comune]

[Yellow box for Provincia]

Indirizzo e numero civico:

[Yellow box for address]

**SEZIONE ATTIVITA'**

Allegare:

- 1) Progetto Didattico Aziendale
- 2) Scheda Aziendale

**SEZIONE AUTOCERTIFICAZIONI**

**LA/IL SOTTOSCRITTA/O**  
**ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

- consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75 del medesimo decreto, i provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di cui al comma 3, dell'art. 19, della L. n. 241/1990 e le altre conseguenze di cui all'art. 21 della L. n. 241/1990;
- consapevole inoltre che, dove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19, legge 241/90, è punito con la reclusione da uno a tre anni;

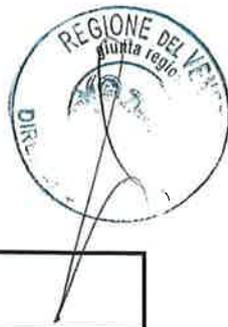


**DICHIARA**

- di svolgere l'attività didattica, già descritta nelle sue linee essenziali
  - in sede di Comunicazione per il riconoscimento alla Provincia presentata con PEC in data.....
  - in sede di riconoscimento regionale con Decreto n....., di cui al Progetto Didattico Aziendale e alla Scheda Aziendale allegati;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, di cui ai commi da 1 a 5 dell'art.71 del Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
- di essere a conoscenza degli obblighi posti a carico degli operatori dall'art. 25 comma 1 lettere b) e c) della legge regionale 10 agosto 2012, n. 28;
- di rispettare le norme relative alla "Lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile", di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 6 aprile 2014, e, ai sensi del D.P.R. 14/11/2003, n. 313, richiedendo il rilascio del certificato penale del casellario giudiziario, per le persone da impiegare nello svolgimento delle attività didattiche con minori;

**RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PRESENTE S.C.I.A.**

- Che i fabbricati necessari alle attività di fattoria didattica:
- sono conformi alla normativa vigente in materia edilizia ed hanno una destinazione urbanistica non contrastante con l'attività di fattoria didattica;
  - hanno conseguito l'agibilità nei casi previsti dall'art.24 del DPR n. 380 o 180/2001 oppure
  - sono stati edificati anteriormente alle attuali norme in materia di agibilità in vigore nel comune o successivamente ad esse non hanno subito modifiche tali da richiedere un nuovo certificato di agibilità.
  - rispettano tutti i requisiti edilizi, igienico-sanitari, di sicurezza e accessibilità previsti dalle normative vigenti;
  - di aver predisposto, e di rendere disponibile e consultabile in fattoria, un Regolamento per la sicurezza del visitatore che garantisca il rispetto delle norme sulla sicurezza vigenti in materia e adotti tutte le misure necessarie per garantire il visitatore, individuando gli ambienti e le attrezzature che rappresentano un pericolo per i fruitori delle attività didattiche, vietandone l'accesso al pubblico utilizzando apposita ed adeguata segnaletica;
  - comunica gli estremi dell'apposita polizza assicurativa stipulata per la responsabilità civile, specifica per l'attività didattica, nei confronti dei visitatori:  
 impresa di assicurazione:..... filiale di:.....  
 n. di polizza:..... data: .....
  - di impegnarsi a comunicare al Comune e alla Provincia, tramite PEC, ogni aggiornamento relativamente a variazioni aziendali, variazioni degli estremi della polizza assicurativa, al Progetto Didattico Aziendale e/o alla Scheda Aziendale;
  - di rispettare le linee operative in materia igienico-sanitaria per le attività didattiche in fattoria, di cui all'Allegato D della DGR 591/2015.



**DICHIARA INFINE**

di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.6.2003 n.163,

- che il titolare del trattamento è il Comune in indirizzo cui è possibile rivolgersi per avere informazioni circa il responsabile del trattamento;
- che i dati sono gestiti con modalità informatizzata e cartacea;
- che il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo del procedimento. Il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti può comportare l'inefficacia della segnalazione;
- che i dati forniti saranno utilizzati per il procedimento amministrativo in corso e comunicati alla Provincia competente ed alla Regione Veneto per le finalità istituzionali di competenza compresa l'informazione e la promozione dell'offerta di turismo rurale; a detti Enti è possibile rivolgersi per avere informazioni circa il responsabile del trattamento;
- di poter esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n.163 e pertanto chiedere ai responsabili del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco;

**ALLEGA**

- Progetto Didattico Aziendale
- Scheda Aziendale
- Fotocopia del documento di identità (*allegato non necessario nel caso di invio telematico PEC con le modalità previste dall'art. 65 del D. Lgs. 7.3.2005 n° 82*)

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante  
\_\_\_\_\_

**ATTENZIONE:**

**Copia della presente SCIA, comprensiva degli allegati, va trasmessa dal Comune, tramite SUAP, alla Provincia competente per territorio, nonché ogni provvedimento assunto in relazione alla medesima.**